

si tratterebbe adesso di abbattere l'esistente edificio e costruirne uno nuovo adatto ad ospitare il Museo. A pilotare i progetti, ormai da mesi, è il sindaco di Sydney Sartor.

Quay. Se i residenti si opporranno sul serio arruolando anche i commercianti dell'area il sindaco Sartor si troverà fra i denti un osso durissimo da rosicchiare.

Malavitosi all'opera a Sydney

SYDNEY - E' in ospedale in gravi condizioni un uomo accoltellato nella "Mall" di Bankstown.

Secondo alcuni testimoni, sei uomini sarebbero fuggiti dal punto in cui è avvenuto l'attentato. Intanto la polizia sta indagando sulla sparato-

ria conclusasi con un ferimento in una stazione di servizio nei pressi di Wentworthville.

Diversi colpi di pistola sono stati sparati nel conflitto a fuoco fra due gruppi di giovani. Il ferito ha 20 anni.

E' sempre così alle elezioni italiane. A botta calda tutti i partiti giurano di aver vinto e di conseguenza l'unico ad aver perso è per forza il povero cittadino.

Meno male che ancora per una volta, noi all'estero non abbiamo potuto votare.

A proposito di elezioni australiane tutto fa prevedere che la coalizione liberale-nazionale dovrà sudare sangue per rimanere in sella. Ma c'è da dire che la sconfitta se la stanno cercando con il lantermino. Infatti non ne imbroccano una. Come la GST: avevano promesso che le associazioni caritatevoli sarebbero state esenti, invece risulta che la St Vincent, e alcune altre, hanno dovuto già pagare 600 mila dollari di GST sulle elemosine in danaro, pochi dollari per volta, fatte ai disperati. Se questa non è una follia...

Letto su La Fiamma che una sola banca possiede, indirettamente, 137 agenzie funerarie e una serie di cimiteri, alcuni corredati di crematori?

Sembra proprio che quella di sfruttare il

prossimo sia da vivo che da morto sia per alcuni un'arte.

La brava Pauline si stringe sempre più alla nostra collettività. Grazie al calcio. Infatti il 28 del mese gala con sorpresa al Marconi, presente appunto la Hanson, con la partecipazione straordinaria di Mamma Lena e di calciatori assortiti, anche stagionati.

A proposito di Pauline occorre dire che di recente è comparsa in pubblico con le vesti elegantissime di vamp hollywoodiana. Un fatto questo che le attirerà le simpatie ed i voti degli elettori maschi.

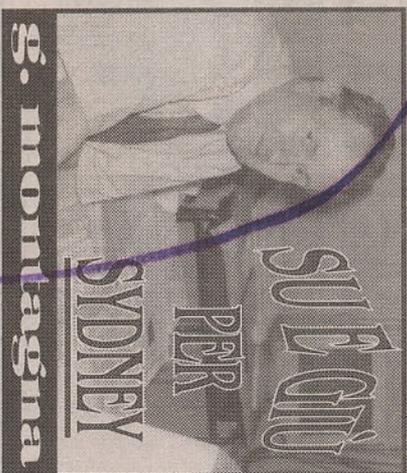
Tutto pronto per il ballissimo del 2 giugno. Quest'anno si fanno le cose in grande. In Norton St. la "Via Nazionale" di Leichhardt, non fatto attraversare la strada ad uno striscio-

subito pesante e non è stato certamente per combinate che la polizia era presente in buon numero.

A botte, date e ricevute, nessuno vuole ammettere di aver dato inizio al confronto. Resta comunque il fatto che quando i dimostranti hanno cercato di mescolarsi fra i fedeli che gremivano gli ingressi, la polizia è scattata. Sono stati effettuati arresti e fermi, ma fortunatamente non ci sono stati feriti se non per qualche escoriazione. Se si considera che la dimostrazione era ben organizzata, anche se limitata nei numeri, c'è da temere che l'arcivescovo Pell si troverà nel mirino dei dimostranti anche in futuro.



L'arcivescovo Pell



ne che reclamizza appunto il Ballo Italiano. Poiché non si precisa "dove" i danzerini potrebbero doversi esibire nella strada stessa, evitando a passo di valzer, mazurca e fox-trot, auto o motociclette che la sera si impadroniscono dell'importante strada.

Vogliatevi bene, e pace in terra agli uomini di buona volontà, assenti giustificati dalla cerimonia per l'investitura dell'arcivescovo di Sydney Pell, celebrata in cattedrale. Infatti oltre alle benedizioni all'interno della chiesa ci sono state legnate da orbi all'esterno della cattedrale. Il motivo? Il porporato, dicevano gli energumani ambissesi, è contrario all'omosessualità.

Mentre in Tasmania, poveretti, sognano anche di giorno il ritorno della loro famosa "Tigre" estintasi negli Anni '30, dopo che il governo previdente pose una taglia sulla sua pelle, nelle Mon-

che pesanti per il suo pensiero sulla omosessualità, la droga e la maternità in vitro.

Che noia il diario

SYDNEY - Sta finendo in ridicolo, e la gente comincia a spadigliare, l'affare del diario e delle presunte strage. Critiche, accuse, minacce, scuse e controscuse che vedono al centro il ministro per l'Istruzione pubblica del NSW, i familiari del presunto autore del diario e il loro avvocato che da troppi giorni è coinvolto nella vertenza.

tagne Blu si continua a sognare la presenza di una feroce pantera nera.

L'ultimo incontro, di alcuni giorni fa, è stato eternato con la telecamera. Ma l'euforia è durata poco perché gli esperti hanno stabilito che la pantera nera è solamente un gatto, dello stesso colore, che mangia troppo Pal.

I vegegenti elettorali danno per vinti, alle prossime elezioni australiane, Beazley coi suoi laburisti. Che magari si tratti di scegliere fra i due mali conta poco. Quello che conta, invece, è che i laburisti, mentendo fede ai loro impegni, manderanno in pensione la regina e tutta la monarchia.

Autunno triste nella capitale federale. Infatti il nostro ambasciatore Castellaneta sta preparando le valigie.

Non è ancora l'ora di andarsene, fortunatamente, ma ci manca poco, molto poco. Lascerà un gran vuoto, abituati come eravamo alle sue gentilezze, al suo impegno, alla sua immagine di diplomatico moderno messa in risalto anche in due occasioni straordinarie: la visita del presidente della Repubblica e le Olimpiadi. Un saluto e un grazie sono un po' poco, ma sono sinceri e genuini.